

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2021

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Via DELL'ANNUNCIATA 23/4, 20121 MILANO MI

Capitale sociale euro 31.499

interamente versato

Cod. Fiscale 08369730968

Iscritta al Registro delle Imprese di CAMERA DI COMM. METROPOLITANA DI MILANO-
MONZA BRIANZA-LODI nr. 08369730968

Nr. R.E.A. 2020889

INDICE degli Argomenti

- [Introduzione](#)
- [ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE](#)
 - [Mercati in cui l'impresa opera](#)
 - [Caratteristiche della società in generale](#)
 - [Indicatori di risultato](#)
 - [Indicatori finanziari di risultato](#)
 - [Indicatori reddituali](#)
 - [Indicatori di solidità](#)
 - [Indicatori di solvibilità \(o liquidità\)](#)
 - [Rischi non finanziari](#)
 - [Rischi finanziari](#)
 - [Politiche di risposta e di riduzione dei rischi](#)
 - [Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente](#)
 - [Informazioni relative alle relazioni con il personale](#)
- [FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO](#)
- [EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE](#)
- [RISULTATO DELL'ESERCIZIO](#)

Introduzione

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere *favorevole* per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2021, che hanno portato una Perdita di euro 22.533 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Dati consuntivi

Il 2022 è iniziato con particolare volatilità sui mercati finanziari e sul fronte geopolitico particolare attenzione deve essere riposta alla questione Russia-Ucraina. La nostra Società non intrattiene rapporti commerciali, produttivi o finanziari con i suddetti Paesi coinvolti nel conflitto e pertanto si ritiene che tali fatti, seppur rilevanti, non avranno effetti né sul bilancio né sulla continuità aziendale della Società.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la Società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività sociale nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

La società chiude il 2021 con un sostanziale break even, rilevando una perdita di 22.000 euro circa. La situazione debitoria nei confronti dello Stato è stata tenuta sotto controllo; si rileva un leggero aumento del debito di circa 20.000 euro, tuttavia già compensato da un pagamento di 40.000 circa a gennaio 2022 e dall'avvio dei piani di rientro.

Relazione sulla Gestione

In virtù dell'aumento di capitale a sovrapprezzo deliberato il 29 novembre 2021, il patrimonio netto della società è tornato ad essere positivo.

Il saldo della liquidità disponibile rispetto ai debiti di breve termine - entro l'esercizio - è positivo e ciò consente di poter iniziare l'esercizio 2022 con la serenità necessaria per effettuare investimenti propedeutici al rilancio dell'attività nell'era post-Covid. Ulteriore elemento positivo è la raccolta di euro 326.000 circa avvenuta attraverso la piattaforma di crowdfunding Opstart e conclusasi in data 31 marzo 2022. Il 2022 è pertanto da considerarsi l'anno del rilancio.

L'avviamento ha avuto un ritardo di un trimestre rispetto alle previsioni, dovuto principalmente all'emergenza COVID e all'impatto della crisi europea sui consumi. Si rilevano importanti segnali di ripresa nel secondo trimestre e si conferma che tutti gli sforzi dell'organo amministrativo saranno indirizzati al consolidamento e alla crescita.

Caratteristiche della società in generale

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 336.020, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 0.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 5.220: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 323.463, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 17.149 e delle banche per euro 36.790.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 32.376 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore pari a euro 355.839. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 278.925 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 63.993.

La situazione della Società nei vari settori in cui ha operato può essere così riassunta:

Relazione sulla Gestione

I costi di produzione sostenuti per euro 296.922 possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

Nel settore :

- Acquisto materie consumo € 2368
- Servizi € 133.362
- Locazioni beni di terzi 116.168
- Costi per il personale 19.812
- Altri acc.ti € 1.393
- Omeri diversi di gestione 23.819

si rilevano costi per un totale di euro 296.922.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società (*o del gruppo*) e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Le analisi devono prendere in esame l'esercizio oggetto della relazione ed almeno il precedente.

In caso di eventi straordinari che non rendono confrontabili tra di loro i diversi bilanci gli amministratori devono provvedere, per quanto possibile, a riclassificare i bilanci presi in considerazione e devono evidenziare le voci che comunque non sono confrontabili.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

| Descrizione indice | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|-------------------------------|------------|------------|
| Fatturato | 214.184 | 197.340 |
| Valore della produzione | 278.925 | 214.932 |
| Risultato prima delle imposte | -22.533 | -275.882 |

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

| Descrizione indice | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|-------------------------------|------------|------------|
| Margine operativo lordo (MOL) | -48.881 | -248.653 |
| Risultato operativo | -50.274 | -261.124 |
| EBIT normalizzato | -17.997 | -271.840 |
| EBIT integrale | -17.996 | -271.841 |

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: *(riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)*

| Descrizione indice | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---------------------------------------|------------|------------|
| ROE netto - (Return on Equity) | -90,05% | 121,99% |
| ROI - (Return on Investment) | -25,85 % | 211,68 % |
| ROS - (Return on Sales) | -23,47 % | -132,32 % |

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

| |
|------------------------------------|
| Risultato netto dell'esercizio |
| Patrimonio netto medio del periodo |

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

| |
|------------------------------------------------|
| Risultato operativo |
| Totale investimenti operativi medi del periodo |

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

| |
|---------------------|
| Risultato operativo |
| Fatturato |

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

| | | | |
|---------------------------|----------------|----------------------------------|----------------|
| Imm. immateriali | 187.316 | Capitale sociale | 26.609 |
| Imm. materiali | 15.253 | Riserve | (1.587) |
| Imm. finanziarie | 22.210,00 | | |
| Attivo fisso | 224.779 | Mezzi propri | 25.022 |
| Magazzino | 0 | | |
| Liquidità differite | 19.819 | | |
| Liquidità immediate | 336.020 | | |
| Attivo corrente | 355.839 | Passività consolidate | 232.133 |
| | | Passività correnti | 323.463 |
| Capitale investito | 580.618 | Capitale di finanziamento | 580.618 |

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Relazione sulla Gestione

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

| Descrizione indice | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Margine primario di struttura | 580.618 | |
| Quoziente primario di struttura | 0,11 | -1,03 |
| Margine secondario di struttura | 32.376 | -228.264 |
| Quoziente secondario di struttura | 1,14 | -0,04 |

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

| Descrizione indice | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|----------------------------------------|------------|------------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | 22,20 | -2,17 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | 7,66 | -0,57 |

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\text{Passività di finanziamento}$$

 Mezzi propri

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

| Descrizione indice | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|----------------------------|------------|------------|
| Margine di disponibilità | 32.376 | -228.264 |
| Quoziente di disponibilità | 1,10 | 0,17 |
| Margine di tesoreria | 32.376 | -228.325 |
| Quoziente di tesoreria | 1,10 | 0,17 |

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Relazione sulla Gestione

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;

è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;

- delega;

se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;

- risorse umane;

è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- integrità;

si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;

- informativa;

è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;

- dipendenza;

riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;

si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;

- normativa;

si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;

- eventi catastrofici;

riguarda l'eventualità che l'entità, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;

- concorrenza;

attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;

- contesto politico-sociale;

si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturale dei Paesi in cui opera l'entità (rischio Paese).

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

Prima ipotesi

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società .

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni :

- composizione del personale:
 - amministrativo e gestionale n. 1 unità
 - assistente supporto clientela n. 1 unità

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Si precisa che :

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si segnala la possibilità di iniziare un progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A .

Siamo convinti che l'accesso al mercato dei capitali tramite la quotazione in Borsa sia uno strumento importante per tutte quelle imprese che desiderano confrontarsi in scenari competitivi sempre più complessi che richiedono visione strategica e importanti capitali per realizzarli.

Le imprese estere che competono tutti i giorni sul mercato sfruttano il canale della borsa per attrarre risorse finanziarie e hanno la possibilità di ambire a crescita più sostanziali, sia organiche che per linee esterne.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Alla luce degli sviluppi del mercato, e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno potenziare la rete di vendita ricorrendo a continui sviluppi su siti web .

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone di portare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 22.533

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021

Luogo e data
MILANO, 12/10/2022

Relazione sulla Gestione

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BRUGNARA SIMONE